

Camera dei Deputati

Legislatura 17
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN COMMISSIONE : 5/12636
presentata da **BASILIO TATIANA** il **08/11/2017** nella seduta numero **883**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
CORDA EMANUELA	MOVIMENTO 5 STELLE	08/11/2017
FRUSONE LUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	08/11/2017
RIZZO GIANLUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	08/11/2017
TOFALO ANGELO	MOVIMENTO 5 STELLE	08/11/2017
BERNINI PAOLO	MOVIMENTO 5 STELLE	08/11/2017

Assegnato alla commissione :
IV COMMISSIONE (DIFESA)

Ministero destinatario :
MINISTERO DELLA DIFESA

Attuale Delegato a rispondere :
MINISTERO DELLA DIFESA , data delega **08/11/2017**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
ILLUSTRAZIONE		
BASILIO TATIANA	MOVIMENTO 5 STELLE	15/11/2017
RISPOSTA GOVERNO		
ALFANO GIOACCHINO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, DIFESA	15/11/2017
REPLICA		
BASILIO TATIANA	MOVIMENTO 5 STELLE	15/11/2017

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
DISCUSSIONE IL 15/11/2017
SVOLTO IL 15/11/2017
CONCLUSO IL 15/11/2017

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-12636

presentato da

BASILIO Tatiana

testo di

Mercoledì 8 novembre 2017, seduta n. 883

BASILIO, CORDA, FRUSONE, RIZZO, TOFALO e PAOLO BERNINI. — **Al Ministro della difesa.**

— Per sapere – premesso che:

tra le materie concernenti i rapporti tra Stato e la Chiesa cattolica in Italia vi è quella della assistenza spirituale al personale delle Forze armate;

ai sensi del comma 2 dell'articolo 11 della «legge di ratifica ed esecuzione dell'accordo, con protocollo addizionale, firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede (legge 25 marzo 1985, n. 121)» l'assistenza spirituale ai medesimi è assicurata da ecclesiastici nominati dalle autorità italiane competenti su designazione dell'autorità ecclesiastica e secondo lo stato giuridico, l'organico e le modalità stabiliti d'intesa fra tali autorità;

l'attuale stato giuridico dei cappellani militari nell'ordinamento italiano riflette il loro pieno inserimento nella struttura gerarchica militare, con assimilazione del loro status a quello degli ufficiali e conseguente attribuzione dei gradi gerarchici (articolo 1546 del decreto legislativo n. 66 del 2010), da cui discende l'applicazione del relativo trattamento economico e la soggezione, in linea di principio, alla medesima disciplina militare;

più in generale, secondo fonti giornalistiche (L'Espresso, maggio 2016) «l'assistenza spirituale alle Forze armate costa alle casse pubbliche 20 milioni di euro». Occorre, inoltre considerare il miliardo di euro che già annualmente entra nelle casse della Cei ed è usato in gran parte proprio per il sostentamento del clero;

inoltre, con il recente decreto legislativo n. 94 del 29 maggio 2017, recante disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate, risulterebbero in aumento i costi degli stipendi dei cappellani militari;

il 15 marzo 2015 il portavoce della sala stampa vaticana ha annunciato l'interesse a definire la questione dei cappellani militari attraverso una commissione bilaterale; risulta che presso il Ministero della difesa sia stata costituita una commissione tecnica con il compito di presentare alla Commissione bilaterale alcune risultanze sulle modalità di riorganizzazione dei cappellani militari –:

quali siano le risultanze dei lavori della Commissione tecnica costituita presso il Ministero della difesa ed, in particolare, se siano state elaborate in seno alla stessa proposte per la riduzione e in contenimento delle spese dello Stato per il mantenimento dei cappellani militari.

(5-12636)

RISPOSTA ATTO

Atto Camera

Risposta scritta pubblicata Mercoledì 15 novembre 2017

nell'allegato al bollettino in Commissione IV (Difesa)

5-12636

Nel merito dei quesiti posti, si rende noto che presso il Ministero della difesa non è stata istituita alcuna Commissione tecnica per la revisione del servizio di assistenza spirituale per le Forze armate.

Come previsto dall'articolo 11 della legge 25 marzo 1985, n. 121 (ratifica ed esecuzione dell'accordo, di modifica del Concordato lateranense, firmato a Roma il 18 febbraio 1984), della questione si sta occupando una Commissione Mista Paritetica tra lo Stato italiano e la Santa Sede.

Per quanto noto, i lavori sono in una fase avanzata, ma non è ancora stato approvato un testo definitivo.